

PALERMOTODAY

ECONOMIA

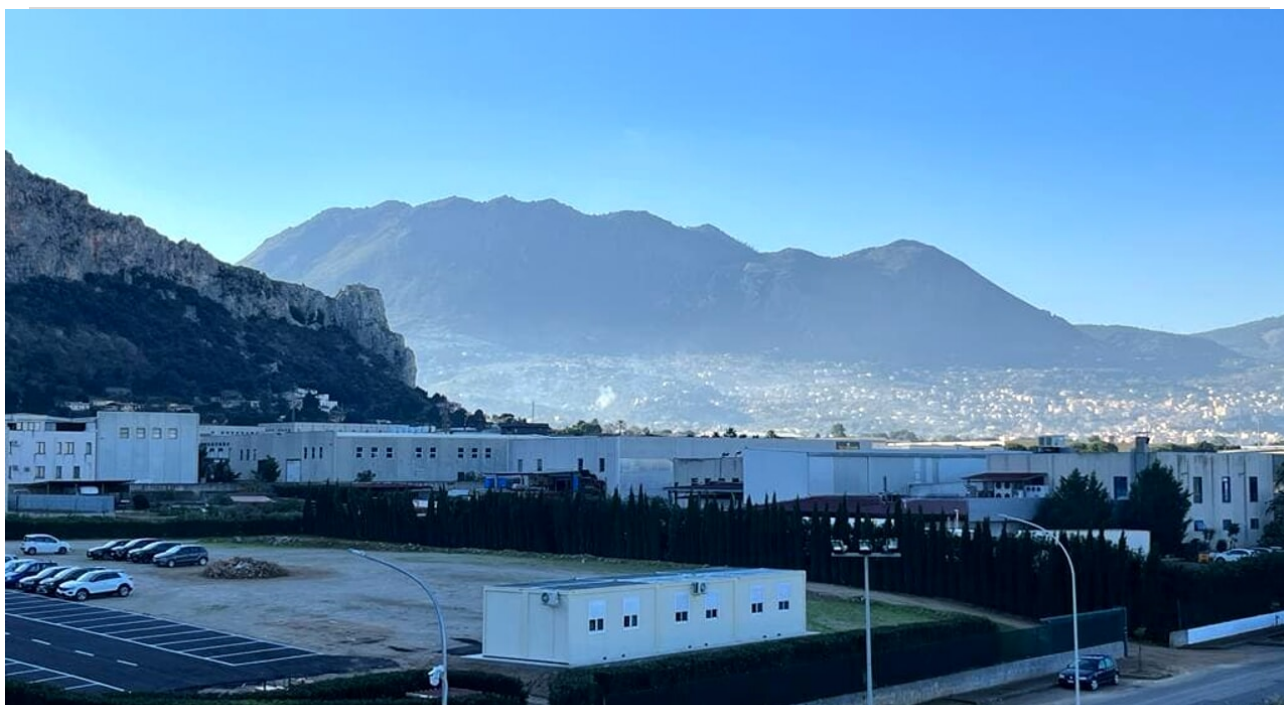
Vendita dei terreni nelle aree industriali: "Imprese che cedono o affittano obbligate a pagare oneri troppo alti"

Il Ciac, Coordinamento degli imprenditori dell'area industriale di Carini, teme un effetto boomerang a causa di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi gestiti dall'Irsap. Il presidente Trapani: "Così nessuno si insedierà"



Redazione

19 maggio 2023 09:50



L'area industriale di Carini

L'Irsap, Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, mette in vendita i terreni nelle aree industriali. Il bando a breve dovrebbe diventare realtà. Un'opportunità che per il Ciac, Coordinamento imprenditori dell'area su

Carini, rischia però di avere un effetto boomerang a causa di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'Irsap, approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione del 28 dicembre 2020, recepito dalla legge regionale n. 33 del 18 dicembre 2021, e successivamente modificato in più articoli a giugno del 2022.

"La norma - spiega il presidente Marcello Trapani - obbliga gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare a pagare all'Irsap una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione. A queste condizioni nessuno si insedierà e il bando rischia quindi di andare a vuoto. Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento ma stando così le cose non mi conviene farlo".

Nel dettaglio gli industriali contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento. "Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma - recita il testo del regolamento - sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire. Sull'importo dovuto, vanno eventualmente detratti gli oneri, opportunamente documentati, già in precedenza pagati per oneri concessori. Nel caso di affitto o vendita parziale la somma dovuta è commisurata alla sola superficie da affittare o vendere comprensiva degli spazi esterni. La predetta somma sarà corrisposta all'Irsap in unica soluzione o in tre rate annuali".

"Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa, se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive - precisa Marcello Trapani, imprenditore e presidente del Ciac -. Il prezzo finale, quindi, dovrà essere stabilito considerando l'esistenza di questa nuova "imposta". Vale lo stesso per chi affitta l'immobile. "Per avere il nulla osta alla locazione sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri - spiega ancora il presidente del Ciac -. Le conseguenze di tutto questo sono incalcolabili ma, di sicuro, avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su quelle che stanno valutando di insediarsi".

Un regolamento che investe gli imprenditori di tutte le aree industriali, non solo quella di Carini, da Gela a Termini Imerese, passando per Trapani. "Per questo già oltre un anno fa alcuni imprenditori trapanesi criticarono aspramente la riforma che porta la firma dell'ex assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano,

membro della giunta Musumeci - precisa ancora il presidente del Ciac -. Da allora il Governo siciliano nel mese di settembre 2022 è cambiato: Schifani è stato eletto presidente. Ci auguriamo che il nuovo governo intervenga per cambiare la legge".

Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo. "Le imprese - dichiara il presidente Trapani - ci penseranno due volte prima di venire a investire nell'area e così facendo si bloccherà lo sviluppo di queste zone e di conseguenza di tutta l'economia dell'Isola. Inoltre, noi avremmo effettive difficoltà a comprare altri spazi nel caso in cui volessimo ampliare le produzioni e avessimo necessità di espanderci o, al contrario, di vendere se mutano le condizioni del mercato".

Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le Zes, zone economiche speciali. "Una grande idea - conclude Trapani - che ha l'obiettivo di creare condizioni favorevoli all'insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l'attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali. Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali. Chiediamo dunque all'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell'Isola, di venirci incontro modificando la legge".

© Riproduzione riservata

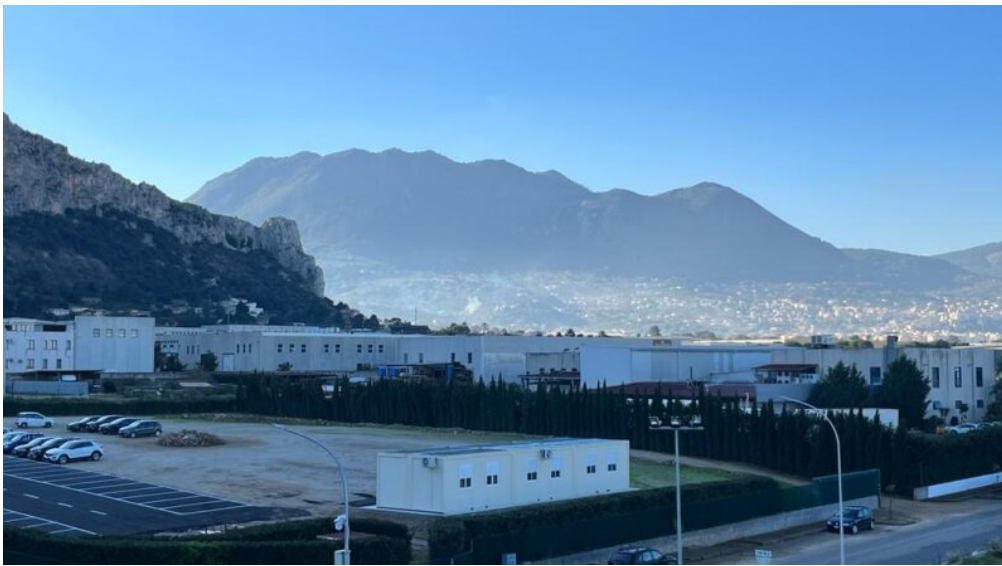


CITTÀ ▾

SEZIONI ▾

LE VOCI DEL CAMBIAMENTO

EDIZIONE CA



Carini Cronaca

Vendita terreni nelle aree industriali di Carini: il Ciac: "Ok al bando ma la legge sull'Irsap va cambiata".

📅 22/05/2023 👤 Redazione 💬 0 Comment 📍 Ciac Carini, Zona Industriale Carini

Da anni aspettavano che l'Irsap, l'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, mettesse in vendita i terreni nelle aree industriali e, finalmente, il bando a breve dovrebbe diventare realtà - ne dà notizia l'Ufficio Stampa del Ciac Carini -. Un'opportunità che per il Ciac, Coordinamento imprenditori dell'area su Carini, rischia però di avere un effetto boomerang a causa di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'Irsap, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 dicembre



Sicurezza sul lavoro - Medico competente
HACCP - Formazione

via degli Orti, 4 Palermo
via Leopardi, 14 - 18 Carini tel. 0918815671
www.sim626.it

Spettacoli e Cultura



Cinisi Primo

piano Spettacoli e
Cultura

Laboratorio teatrale presso Casa Felicia: il corpo, la voce, le emozioni.

📅 08/02/2023 👤

Redazione 💬 0

Dal prossimo 16 febbraio Patrizia D'Antona, attrice e regista di Palermo, presso la Casa Felicia di Cinisi (contrada Napoli traversa di via Libertà)



CITTÀ ▾

SEZIONI ▾

LE VOCI DEL CAMBIAMENTO

EDIZIONE CA

“La norma – spiega il presidente **Marcello Trapani** – obbliga gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare a pagare all'Irsap una



Marcello Trapani. Presidente Ciac Carini

somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione. A queste condizioni – continua – nessuno si insedierà e il bando rischia quindi di andare a vuoto. Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento ma stando così le cose non mi conviene farlo”. Nel dettaglio gli industriali contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento. “Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma – recita il testo del regolamento – sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire. Sull'importo dovuto, vanno eventualmente detratti gli oneri, opportunamente documentati, già in precedenza pagati per oneri concessori. Nel caso di affitto o vendita parziale la somma dovuta è commisurata alla sola superficie da affittare o vendere comprensiva degli spazi esterni. La predetta somma sarà corrisposta all'Irsap in unica soluzione o in tre rate annuali”.

“Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa, se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive – precisa Marcello Trapani,

laboratorio teatrale aperto a tutti.



“Lampedusa, l'isola del

diavolo” il nuovo giallo di Fabrizio Preiato

📅 05/01/2023 🗨️ 0



Isola delle Femmine celebra

la Festa del Pescatore

📅 31/12/2022 🗨️ 0



Il qualunquismo del

Natale isolano

📅 18/12/2022 🗨️ 0

Nuova Sicilauto

NUOVA
SICILAUTO
passione senza freni.



PALERMO • Viale Lazio, 137 (ang. Via Aspromonte) • 091 202012
PALERMO • Centro Commerciale FORUM • 091 472328
CARINI (PA) • SS 113 KM 282,400 Bivio Foresta • 091 8676970
www.nuovasicilauto-fcgroup.it - info@nuovasicilauto.it



Via Trapani, 3/d • 091 332882
ducati-palermo@virgilio.it

Alla scoperta della Sicilia



CITTÀ ▾

SEZIONI ▾

LE VOCI DEL CAMBIAMENTO

EDIZIONE CA

Vale lo stesso per chi affitta l'immobile. "Per avere il nulla osta alla locazione sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri – spiega ancora il presidente del Ciac -. Le conseguenze di tutto questo sono incalcolabili ma, di sicuro, avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su quelle che stanno valutando di insediarsi".

Un regolamento che investe gli imprenditori di tutte le aree industriali, non solo quella di Carini, da Gela a Termini Imerese, passando per Trapani. "Per questo già oltre un anno fa alcuni imprenditori trapanesi criticarono aspramente la riforma che porta la firma dell'ex assessore regionale alle Attività produttive **Mimmo Turano**, membro della giunta Musumeci – precisa ancora il presidente del Ciac -. Da allora il Governo siciliano nel mese di settembre 2022 è cambiato: Schifani è stato eletto presidente. Ci auguriamo che il nuovo governo intervenga per cambiare la legge". Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo. "Le imprese – dichiara il presidente Trapani – ci penseranno due volte prima di venire a investire nell'area e così facendo si bloccherà lo sviluppo di queste zone e di conseguenza di tutta l'economia dell'Isola. Inoltre, noi avremmo effettive difficoltà a comprare altri spazi nel caso in cui volessimo ampliare le produzioni e avessimo necessità di espanderci o, al contrario, di vendere se mutano le condizioni del mercato".

Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le Zes, zone economiche speciali. "Una grande idea – conclude Trapani – che ha l'obiettivo di creare condizioni favorevoli all'insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l'attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali. Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali. Chiediamo dunque all'assessore alle Attività produttive **Edy Tamajo**, che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell'Isola, di venirci incontro modificando la legge".



Spettacoli e

Cultura Viaggi e

Vacanze

Viaggio a Capo Granitola, il nuovo libro di Gianluca Serra

📅 27/06/2021 👤 Antonio

Catalfo 💬 0

Esistono luoghi che lasciano un'impronta emozionale che viene poi elaborata, spesso in maniera inaspettata, nel tempo. La pubblicazione di un



In giro per Siracusa in

un weekend d'inverno

📅 16/11/2017 💬 0

 Clinica Igea



Articoli correlati

Vendita terreni nelle aree industriali di Carini: il Ciac: "Ok al bando ma la legge sull'Irsap va cambiata".


da [Antonio Catalfo](#)  Pubblicato 22 Maggio 2023

— Marcello Trapani. Presidente Ciac Carini

Da anni aspettavano che l'Irsap, l'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, mettesse in vendita i terreni nelle aree industriali e, finalmente, il bando a breve dovrebbe diventare realtà – ne dà notizia l'Ufficio stampa del Ciac Carini -. Un'opportunità che per il Ciac, Coordinamento imprenditori dell'area su Carini, rischia però di avere un effetto boomerang a causa di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'Irsap, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2020, recepito dalla legge regionale n. 33 del 18 dicembre 2021, e successivamente modificato in più articoli nel mese di giugno 2022.

“La norma – spiega il presidente **Marcello Trapani** – obbliga gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare a pagare all'Irsap una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione. A queste condizioni – continua – nessuno si insedierà e il bando rischia quindi di andare a vuoto. Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento ma stando così le cose non mi conviene farlo”.

Nel dettaglio gli industriali contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento. “Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma – recita il testo del regolamento – sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire. Sull'importo dovuto, vanno eventualmente detratti gli oneri, opportunamente documentati, già in precedenza pagati per oneri concessori. Nel caso di affitto o vendita parziale la somma dovuta è commisurata alla sola superficie da affittare o vendere comprensiva degli spazi esterni. La predetta somma sarà corrisposta all'Irsap in unica soluzione o in tre rate annuali”.

“Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa, se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive – precisa Marcello Trapani, imprenditore e presidente del Ciac -. Il prezzo finale, quindi, dovrà essere stabilito considerando l'esistenza di questa nuova “imposta”. Vale lo stesso per chi affitta l'immobile. “Per avere il nulla osta alla locazione sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri – spiega ancora il presidente del Ciac -. Le conseguenze di tutto questo sono incalcolabili ma, di sicuro, avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su que 

che stanno valutando di insediarsi”.

Un regolamento che investe gli imprenditori di tutte le aree industriali, non solo quella di Carini, da Gela a Termini Imerese, passando per Trapani. “Per questo già oltre un anno fa alcuni imprenditori trapanesi criticarono aspramente la riforma che porta la firma dell'ex assessore regionale alle Attività produttive **Mimmo Turano**, membro della giunta Musumeci – precisa ancora il presidente del Ciac -. Da allora il Governo siciliano nel mese di settembre 2022 è cambiato: Schifani è stato eletto presidente. Ci auguriamo che il nuovo governo intervenga per cambiare la legge”.

Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo. “Le imprese – dichiara il presidente Trapani – ci penseranno due volte prima di venire a investire nell'area e così facendo si bloccherà lo sviluppo di queste zone e di conseguenza di tutta l'economia dell'Isola. Inoltre, noi avremmo effettive difficoltà a comprare altri spazi nel caso in cui volessimo ampliare le produzioni e avessimo necessità di espanderci o, al contrario, di vendere se mutano le condizioni del mercato”.

Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le Zes, zone economiche speciali. “Una grande idea – conclude Trapani – che ha l'obiettivo di creare condizioni favorevoli all'insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l'attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali. Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali. Chiediamo dunque all'assessore alle Attività produttive **Edy Tamajo**, che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell'Isola, di venirci incontro modificando la legge”.

Antonio Catalfo – Palermo Post





PALERMOPARLA ONLINE

NOTIZIE E APPROFONDIMENTI DA
TUTTA LA SICILIA E DAL MONDO

- HOME
- ATTUALITÀ
- POLITICA
- CULTURA
- SALUTE
- SPETTACOLO
- MARE
- TURISMO
- AGROALIMENTARE
- SPORT
- SHOPPING
- LAVORO
- TRASPORTI

HOT TOPICS 25 FEBBRAIO 2023 | UNIVERSITÀ DI PALERMO INAUGURAZIONE DEL

CERCA ...

HOME ECONOMIA

CERCA ...

VENDITA DEI TERRENI NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI, IL CIAC DI CARINI: "OK AL BANDO, MA LA LEGGE SULL'IRSAP VA CAMBIATA"



ARTICOLI RECENTI

LA CARENZA DI VITAMINA
D FAVORISCE IL LONG
COVID

POSTED BY: CHIARA SCARGIALI 19 MAGGIO 2023

Il Coordinamento degli imprenditori dell'area industriale di Carini commenta l'annuncio del nuovo bando. Il presidente **Marcello Trapani**: "Imprenditori che vogliono vendere o affittare obbligati a pagare all'Istituto regionale una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione. Così nessuno si insedierà"

Da anni aspettavano che l'Irsap, l'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, mettesse in vendita i terreni nelle aree industriali e, finalmente, il bando a breve dovrebbe diventare realtà. Un'opportunità che per il Ciac, Coordinamento imprenditori dell'area su Carini, rischia però di avere un effetto boomerang a causa di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'Irsap, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2020, recepito dalla legge regionale n. 33 del 18 dicembre 2021, e successivamente modificato in più articoli nel mese di giugno 2022.

"La norma – spiega il presidente Marcello Trapani – obbliga gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare a pagare all'Irsap una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione. A queste condizioni – continua – nessuno si insedierà e il bando rischia quindi di andare a vuoto. Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento ma stando così le cose non mi conviene farlo".

Nel dettaglio gli industriali contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento. "Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma – recita il testo del regolamento – sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire. Sull'importo dovuto, vanno eventualmente detratti gli oneri, opportunamente documentati, già in precedenza pagati per oneri concessori. Nel caso di affitto o vendita parziale la somma dovuta è commisurata alla sola

Campionato D'Area Sicilia e Sardegna QQ7 si aggiudica la vittoria South Kensington è primo nel Gruppo 2 Mago blu si aggiudica il Trofeo Miki Guccione Ultima prova annullata

VENDITA DEI TERRENI NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI, IL CIAC DI CARINI: "OK AL BANDO, MA LA LEGGE SULL'IRSAP VA CAMBIATA"

Violenza nelle scuole, violenza nella società, ma la fermeremo mai se la fomentiamo di continuo? Campionato Nazionale d'Area Isole Sicilia e Sardegna Dopo 4 prove in testa South Kensington del Lauria con Parallelo 38 al secondo posto e QQ7 , terzo, ma in rimonta

ARCHIVI

maggio 2023

aprile 2023

marzo 2023

febbraio 2023

gennaio 2023

dicembre 2022

novembre 2022

ottobre 2022

settembre 2022

agosto 2022

luglio 2022

giugno 2022

superficie da affittare o vendere comprensiva degli spazi esterni. La predetta somma sarà corrisposta all'Irsap in unica soluzione o in tre rate annuali".

"Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa, se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive – precisa Marcello Trapani, imprenditore e presidente del Ciac -. Il prezzo finale, quindi, dovrà essere stabilito considerando l'esistenza di questa nuova "imposta". Vale lo stesso per chi affitta l'immobile. "Per avere il nulla osta alla locazione sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri – spiega ancora il presidente del Ciac -. Le conseguenze di tutto questo sono incalcolabili ma, di sicuro, avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su quelle che stanno valutando di insediarsi".

Un regolamento che investe gli imprenditori di tutte le aree industriali, non solo quella di Carini, da Gela a Termini Imerese, passando per Trapani. "Per questo già oltre un anno fa alcuni imprenditori trapanesi criticarono aspramente la riforma che porta la firma dell'ex assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano, membro della giunta Musumeci – precisa ancora il presidente del Ciac -. Da allora il Governo siciliano nel mese di settembre 2022 è cambiato: Schifani è stato eletto presidente. In questo frangente tutto è rimasto fermo, nonostante gli imprenditori abbiano più volte sollecitato un intervento da parte del governo per cambiare la legge".

Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo. "Le imprese – dichiara il presidente Trapani – ci penseranno due volte prima di venire a investire nell'area e così facendo si bloccherà lo sviluppo di queste zone e di conseguenza di tutta l'economia dell'Isola. Inoltre, noi avremmo effettive difficoltà a comprare altri spazi nel caso in cui volessimo ampliare le produzioni e avessimo necessità di espanderci o, al contrario, di vendere se mutano le condizioni del mercato".

maggio 2022
 aprile 2022
 marzo 2022
 febbraio 2022
 gennaio 2022
 dicembre 2021
 novembre 2021
 ottobre 2021
 agosto 2021
 luglio 2021
 giugno 2021
 maggio 2021
 aprile 2021
 marzo 2021
 febbraio 2021
 gennaio 2021
 dicembre 2020
 novembre 2020
 ottobre 2020
 settembre 2020
 agosto 2020
 luglio 2020
 giugno 2020
 maggio 2020
 aprile 2020
 marzo 2020
 febbraio 2020
 gennaio 2020
 dicembre 2019
 novembre 2019
 ottobre 2019
 settembre 2019
 agosto 2019
 luglio 2019
 giugno 2019
 maggio 2019
 aprile 2019
 marzo 2019
 febbraio 2019
 gennaio 2019

Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le Zes, zone economiche speciali. "Una grande idea – conclude Trapani – che ha l'obiettivo di creare condizioni favorevoli all'insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l'attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali. Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali. Chiediamo dunque all'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell'Isola, di venirci incontro modificando la legge".

nella foto il presidente del CIAC Marcello Trapani

UFFICIO STAMPA CIAC

federicavirga.stampa@gmail.com

carola.catalano29@gmail.com



SHARE



TWEET



PIN



SHARE

◀ Previous post

Next post ▶

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "VENDITA DEI TERRENI NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI, IL CIAC DI CARINI: "OK AL BANDO, MA LA LEGGE SULL'IRSAP VA CAMBIATA"

Leave a comment

Your email address will not be published.

dicembre 2018
 novembre 2018
 ottobre 2018
 settembre 2018
 agosto 2018
 luglio 2018
 giugno 2018
 maggio 2018
 aprile 2018
 marzo 2018
 febbraio 2018
 gennaio 2018
 dicembre 2017
 novembre 2017
 ottobre 2017
 settembre 2017
 agosto 2017
 luglio 2017
 giugno 2017
 maggio 2017
 aprile 2017
 marzo 2017
 febbraio 2017
 gennaio 2017
 dicembre 2016
 novembre 2016
 ottobre 2016
 settembre 2016
 agosto 2016
 luglio 2016
 giugno 2016
 maggio 2016
 aprile 2016
 febbraio 2016

ADVERTISEMENTS



LANCIA YPSILON

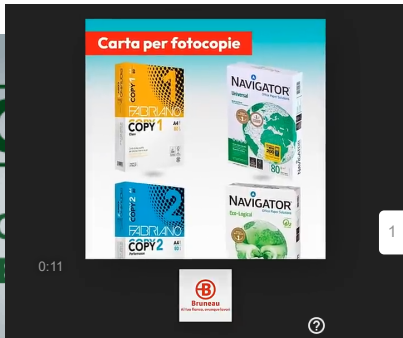


ULTIME NEWS < > LUTTO NEL MONDO DELLA MUSICA, È MORTA TINA TURNER

PALERMO LIVE

✕ jruneau.it

Compra ora



ECONC

Ver arr

Scritto

Secon
camb



ST

secondo il **Coordinamento degli Imprenditori**

vere un effetto boomerang.

o **Trapani**.

mbiare la legge sull'**IRSAP**".

"Gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare – dichiara – sono obbligati a pagare all'Istituto Regionale una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione".

"Così – avverte Marcello Trapani – nessuno si insedierà e il bando rischia dunque di andare a vuoto".

"Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento – spiega – ma stando così le cose non mi conviene farlo".

Il nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'IRSAP è stato approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2020, recepito dalla legge regionale 33 del 18 dicembre 2021, e successivamente modificato in più articoli nel mese di giugno 2022.

LE CONTESTAZIONI DEL CIAC ALL'ARTICOLO 21 DEL REGOLAMENTO

Il regolamento investe gli imprenditori che operano in tutte le aree industriali isolate.

Non solo **Carini**, dunque, ma anche Gela, Termini Imerese e Trapani.

Provincia, quest'ultima, da cui provennero forti critiche in merito alla riforma che porta la firma di **Mimmo Turano**, ex assessore regionale alle Attività produttive durante il governo Musumeci.

"Da allora – precisa il presidente del CIAC – il governo siciliano, nel mese di settembre 2022 è cambiato con l'elezione di Renato Schifani: in questo frangente tutto è rimasto fermo, nonostante gli imprenditori abbiano più volte sollecitato un intervento da parte dell'esecutivo per cambiare la legge".

Nel dettaglio, gli industriali non criticano dunque il bando ma **contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento**.

"Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma – recita il testo – sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire".

"Sull'importo dovuto, vanno eventualmente detratti gli oneri – si legge ancora – opportunamente documentati, già in precedenza pagati per oneri concessori".

Secondo il regolamento, nel caso di affitto o vendita parziale la somma dovuta è commisurata alla sola superficie da affittare o vendere comprensiva degli spazi esterni: somma che sarà corrisposta all'IRSAP in unica soluzione o in tre rate annuali.

ADVERTISEMENTS



PUBBLICITÀ

I PIÙ LETTI

1

2

Challenge su Tik Tok: morte cerebrale per la bambina di 10 anni ricoverata a Palermo

C'è posta per te 2021 con il pubblico in studio: ecco perché

SOCIAL NETWORKS

f FACEBOOK

🐦 TWITTER

📷 INSTAGRAM

📺 YOUTUBE

📧 WHATSAPP

📡 RSS

Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo.

“Le imprese – dichiara il presidente – ci penseranno due volte prima di venire a investire nell’area e così facendo si bloccherà lo sviluppo di queste zone e di conseguenza di tutta l’economia dell’isola”.

“Inoltre, noi avremmo **effettive difficoltà a comprare altri spazi** – precisa – nel caso in cui volessimo ampliare le produzioni e avessimo necessità di espanderci o, al contrario, di vendere se mutano le condizioni del mercato”.

“Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa – prosegue l’imprenditore – se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all’Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive”.

Il prezzo finale, quindi, dovrà essere stabilito considerando l’esistenza di questa nuova “imposta”. Vale lo stesso per chi affitta l’immobile.

“Per avere il nulla osta alla locazione – spiega ancora il presidente del CIAC – sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri”.

Le conseguenze sono incalcolabili ma, secondo Marcello Trapani, “avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su quelle che stanno valutando di insediarsi”.

Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le ZES, le cosiddette Zone Economiche Speciali.

“Una grande idea – commenta – che ha l’obiettivo di creare condizioni favorevoli all’insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l’attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali”.

Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali.

“Chiediamo dunque all’assessore alle Attività produttive Edy Tamajo – conclude – che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell’Isola, di venirci incontro modificando la legge”.

COORDINAMENTO DEGLI IMPRENDITORI DELL’AREA INDUSTRIALE DI CARINI

IRSAP

MARCELLO TRAPANI

ZONE ECONOMICHE SPECIALI

0      

Post precedente

Lutto nel mondo della musica, è morta Tina Turner

Prossimo post

Coppa Italia, l’Inter fa festa: battuta all’Olimpico la Fiorentina di Italiano



MARIANNA LA BARBERA

Giornalista professionista, Marianna La Barbera ha iniziato la carriera nel mondo dell’informazione alla fine degli anni novanta, collaborando con varie emittenti televisive, quotidiani e periodici cartacei. Nel tempo, ha scelto di declinare il proprio impegno professionale soprattutto nel settore degli uffici



(https://qds.it)

QdS.it

Vuoi attivare le notifiche di QDS?



Cancel


Allow



Carini, vendita terreni agglomerati industriali, il Ciac: "Ok bando ma legge Irsap va cambiata

Redazione | lunedì 22 Maggio 2023

 (<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://qds.it/carini-vendita-terreni-agglomerati-industriali-ciac-ol-bando-ma-legge-irsap-va-cambiata/>) 

(<https://twitter.com/intent/tweet?url=https://qds.it/carini-vendita-terreni-agglomerati-industriali-ciac-ol-bando-ma-legge-irsap-va-cambiata/>) 

(<https://wa.me/?text=https://qds.it/carini-vendita-terreni-agglomerati-industriali-ciac-ol-bando-ma-legge-irsap-va-cambiata/>)

Il presidente Marcello Trapani: "Imprenditori che vogliono vendere o affittare obbligati a pagare all'Istituto regionale somma commisurata a importo del contributo dovuto per gli oneri di urbani"



(https://qds.it)

QdS.it

Vuoi attivare le notifiche di QDS?



Da anni aspettavano che l'Irsap, l'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, mettesse in vendita i terreni nelle aree industriali e, finalmente, il bando a breve dovrebbe diventare realtà. Un'opportunità che per il Ciac, Coordinamento imprenditori dell'area su Carini (<https://qds.it/agglomerato-carini-tamajo-aree-industriali/>), rischia però di avere un effetto boomerang a causa di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli **agglomerati industriali gestiti dall'Irsap**, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2020, recepito dalla legge regionale n. 33 del 18 dicembre 2021, e successivamente modificato in più articoli nel mese di giugno 2022.

Bando a rischio

“La norma – spiega il presidente Marcello Trapani – obbliga gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare a **pagare all'Irsap una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione**. A queste condizioni – continua – nessuno si insedierà e il bando rischia quindi di andare a vuoto. Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento ma stando così le cose non mi conviene farlo”.

PUBBLICITÀ

Edison - Sponsored
Edison Dynamic Luce e Gas
[Attiva ora](#)

Edison - Sponsored
Più controlli i tuoi consumi, più ti conviene.
[Attiva ora](#)

Edison - S
Edison
[Attiva or](#)

La posizione degli industriali

Nel dettaglio gli industriali contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento. “Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma [▲] recita il testo del regolamento – sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire.

Sull'importo dovuto, vanno event
cessori. Nel caso di affitto o ve
 comprensiva degli spazi esterni. L.
 (https://qds.it)

QdS.it

Vuoi attivare le notifiche di QDS?

à in precedenza pagati per oneri
 icie da affittare o vendere
 o in tre rate annuali".

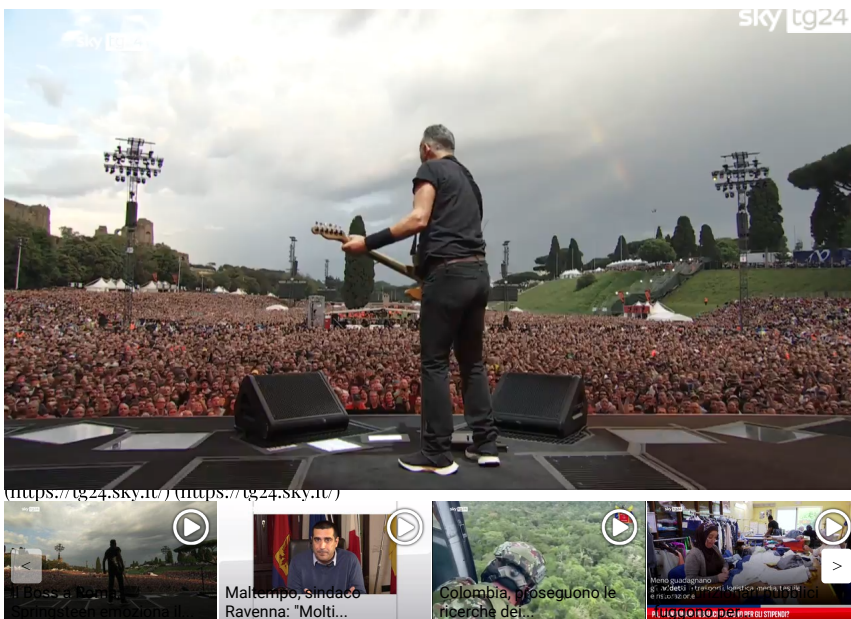


Conseguenze incalcolabili

“Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa, se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all’Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive – precisa Marcello Trapani, imprenditore e presidente del Ciac -. **Il prezzo finale, quindi, dovrà essere stabilito considerando l'esistenza di questa nuova “imposta”.** Vale lo stesso per chi affitta l’immobile. “Per avere il nulla osta alla locazione sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri – spiega ancora il presidente del Ciac -. Le conseguenze di tutto questo sono incalcolabili ma, di sicuro, avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su quelle che stanno valutando di insediarsi”.

Riforma criticata

Un regolamento che investe gli imprenditori di tutte le aree industriali, non solo quella di Carini, da Gela a Termini Imerese, passando per Trapani. “Per questo già oltre un anno fa alcuni imprenditori trapanesi criticarono aspramente la riforma che porta la firma dell’ex assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano, membro della giunta Musumeci – precisa ancora il presidente del Ciac -. **Da allora il Governo siciliano nel mese di settembre 2022 è cambiato: Schifani è stato eletto presidente.** In questo frangente tutto è rimasto fermo, nonostante gli imprenditori abbiano più volte sollecitato un intervento da parte del governo per cambiare la legge”.



FLUID

Tutto fermo

Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo. “Le imprese – dichiara il presidente Trapani – **ci penseranno due volte prima di venire a investire nell’area e così facendo si bloccherà lo sviluppo di queste zone e di conseguenza di tutta l’economia dell’Isola.** Inoltre, noi avremmo effettive difficoltà a comprare altri spazi nel caso in cui

volessimo ampliare le produzioni
mercato".

(<https://qds.it>)

QdS.it

Vuoi attivare le notifiche di QDS?

le mutano le condizioni del



Le Zes

Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le Zes, zone economiche speciali. “Una grande idea – conclude Trapani – che ha l’obiettivo di creare condizioni favorevoli all’insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l’attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali. **Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali.** Chiediamo dunque all’assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell’Isola, di venirci incontro modificando la legge”.

Tag:

[CARINI \(HTTPS://QDS.IT/TAG/CARINI/\)](https://qds.it/tag/carini/) [CIAC \(HTTPS://QDS.IT/TAG/CIAC/\)](https://qds.it/tag/ciac/)

[TERRENI INDUSTRIALI \(HTTPS://QDS.IT/TAG/TERRENI-INDUSTRIALI/\)](https://qds.it/tag/terreni-industriali/)

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta



Potrebbe interessarti anche

Raccomandato da Outbrain

PUBBLICITA' (HTTPS://WWW.TELEOCCIDENTE.IT/PUBBLICITA-2/)

CONTATTI ▾



(https://www.teleoccidente.it/)

ANALISI GEMMOLOGICHE HRD
 SALDATURE LASER
 INCISIONI
 TAGLIO CNC
 CORSO UMBERTO 102. CINISI
 WWW.EMMEGIOIELLI.COM

Milano
 CITIZEN
 Zuccato
 GARMIN.

(https://www.emmegioielli.com/)



(https://www.facebook.com/maretavola)

Hai un'attività commerciale?

SCOPRI I VANTAGGI CHE TI
 ABBIAMO RISERVATO PER PROMUOVERLA >

(https://www.teleoccidente.it/wp/publicita-2/)



(http://www.teleotticarla.net/)

Carini, Ciac: "ok a bando vendita terreni aree industriali, ma legge Irsap va cambiata"

© 19 Maggio 2023 Redazione (https://www.teleoccidente.it/autor/redazione/)



LA NUOVA EDIZIONE

(https://www.teleoccidente.it/wp/202damerica-in-onda-la-nuova-edizione/)



(https://www.jcomwifi.it/)

Da anni aspettavano che l'Irsap, l'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, venisse autorizzato a vendere terreni e aree industriali. Finalmente, il bando a breve dovrebbe diventare realtà. Un'opportunità che per il Ciac, Coordinamento

DIRETTA (HTTPS://WWW.TELEOCCIDENTE.IT/WP/GUARDA-IL-DIRETTA/) **GUARDA IL TG** ▾
 di quanto stabilito dal nuovo regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'Irsap, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2020, recepito dalla legge regionale n. 33 del

LE NOTIZIE DAL TERRITORIO ▾ **PROGRAMMI TV** ▾



18 dicembre 2021 e successivamente modificato in più articoli nel mese di giugno 2022.

PUBBLICITÀ ([HTTPS://WWW.TELEOCCIDENTE.IT/PUBBLICITA-2/](https://www.teleoccidente.it/pubblicita-2/)) **CONTATTI** ▾

“La norma – spiega il presidente Marcello Trapani – obbliga gli imprenditori che vogliono vendere a terzi o affittare a pagare all'Irsap una somma commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione. A queste condizioni – continua – nessuno si insedierà e il bando rischia quindi di andare a vuoto. Io stesso sarei intenzionato a comprare un terreno accanto al mio stabilimento ma stando così le cose non mi conviene farlo”.

Nel dettaglio gli industriali contestano l'articolo 21 del nuovo regolamento. “Nel caso del trasferimento di proprietà, la somma – recita il testo del regolamento – sarà commisurata all'importo del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione fissati dal Comune nelle restanti parti del territorio comunale e in relazione alla destinazione urbanistica dell'immobile da trasferire. Sull'importo dovuto, vanno eventualmente detratti gli oneri, opportunamente documentati, già in precedenza pagati per oneri concessori. Nel caso di affitto o vendita parziale la somma dovuta è commisurata alla sola superficie da affittare o vendere comprensiva degli spazi esterni. La predetta somma sarà corrisposta all'Irsap in unica soluzione o in tre rate annuali”. “Chi ha comprato un lotto o un capannone anni fa, se vuole rivenderlo deve per legge pagare una cifra all'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive – precisa Marcello Trapani, imprenditore e presidente del Ciac -. Il prezzo finale, quindi, dovrà essere stabilito considerando l'esistenza di questa nuova “imposta”. Vale lo stesso per chi affitta l'immobile. “Per avere il nulla osta alla locazione sono già diverse le imprese proprietarie che hanno dovuto versare gli oneri – spiega ancora il presidente del Ciac -. Le conseguenze di tutto questo sono incalcolabili ma, di sicuro, avranno molto peso sugli affari delle imprese che attualmente hanno sede nelle aree industriali siciliane e su quelle che stanno valutando di insediarsi”.

Send Money To Nigeria

▶ ×

Send By Flutterwave

Op

Un regolamento che investe gli imprenditori di tutte le aree industriali, non solo quella di Carini, da Gela a Termini Imerese, passando per Trapani. “Per questo già oltre un anno fa alcuni imprenditori trapanesi criticarono aspramente la riforma che porta la firma dell'ex assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano, membro della giunta Musumeci – precisa ancora il presidente del Ciac -. Da allora il Governo siciliano nel mese di settembre 2022 è cambiato: Schifani è stato eletto presidente. Ci auguriamo che il nuovo governo intervenga per cambiare la legge”.

Ora gli investimenti nella zona industriale di Carini sono fermi al palo. “Le imprese – dichiara il presidente Trapani – ci penseranno due volte prima di venire a investire

in un'area così favorevole, si è chiesta il presidente del Ciac -. Il rischio è di conseguenza di tutta l'economia dell'Isola. Inoltre, noi avremmo effettive difficoltà a comprare altri spazi nel caso in cui volessimo ampliare le produzioni e avessimo necessità di espanderci o, al contrario, di vendere se mutano le condizioni del mercato”.

HOME (<https://www.teleoccidente.it>)

DIRETTA ([HTTPS://WWW.TELEOCCIDENTE.IT/WP/GUARDA-IN-DIRETTA/](https://www.teleoccidente.it/wp/guarda-in-diretta/)) **GUARDA IL TG** ▾

LE NOTIZIE DAL TERRITORIO ▾ **PROGRAMMI TV** ▾



Proprio per cercare di sburocratizzare e rendere più semplice la nascita di imprese in Sicilia sono nate le Zes, zone economiche speciali. "Una grande idea – conclude Trapani – che ha l'obiettivo di creare condizioni favorevoli all'insediamento e allo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese e di aumentare l'attrattività per gli investimenti, esteri e nazionali. Un fatto che tuttavia rischia di rivelarsi inutile se alle stesse imprese, però, si chiede di pagare cifre da capogiro per accaparrarsi uno spazio nelle stesse zone industriali. Chiediamo dunque all'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, che si sta prodigando attivamente per risolvere le varie problematiche industriali e coadiuvare le imprese dell'Isola, di venirci incontro modificando la legge".

Tags: [CARINI \(https://www.teleoccidente.it/notizie/carini/\)](https://www.teleoccidente.it/notizie/carini/)

Previous

Undici morti sul lavoro in Sicilia tra gennaio e marzo 2023: la preoccupazione e le proposte dei sindacati
[\(https://www.teleoccidente.it/2023/05/undici-morti-sul-lavoro-in-sicilia-tra-gennaio-e-marzo-2023-la-preoccupazione-e-le-proposte-dei-sindacati/\)](https://www.teleoccidente.it/2023/05/undici-morti-sul-lavoro-in-sicilia-tra-gennaio-e-marzo-2023-la-preoccupazione-e-le-proposte-dei-sindacati/)

Next

Isola delle Femmine, il pescato locale avrà il marchio "Deco"
[\(https://www.teleoccidente.it/2023/05/isola-delle-femmine-il-pescato-locale-avra-il-marchio-deco/\)](https://www.teleoccidente.it/2023/05/isola-delle-femmine-il-pescato-locale-avra-il-marchio-deco/)

NOTIZIE CORRELATE



Carini, festa dell'Autonomia Siciliana alla scuola Laura Lanza
[\(https://www.teleoccidente.it/2023/05/festa-dell'autonomia-siciliana-alla-scuola-laura-landa/\)](https://www.teleoccidente.it/2023/05/festa-dell'autonomia-siciliana-alla-scuola-laura-landa/)



Isola delle Femmine, incontro sui giovani in politica
[\(https://www.teleoccidente.it/2023/05/isola-delle-femmine-incontro-sui-giovani-in-politica/\)](https://www.teleoccidente.it/2023/05/isola-delle-femmine-incontro-sui-giovani-in-politica/)



San Cipirello, il forte vento provoca danni
[\(https://www.teleoccidente.it/2023/05/san-cipirello-il-forte-vento-provoca-danni/\)](https://www.teleoccidente.it/2023/05/san-cipirello-il-forte-vento-provoca-danni/)

© 20 Maggio 2023

Redazione

[\(https://www.teleoccidente.it/author/redazione/\)](https://www.teleoccidente.it/author/redazione/)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono

© 22 Maggio 2023

Redazione

[\(https://www.teleoccidente.it/author/redazione/\)](https://www.teleoccidente.it/author/redazione/)

[HOME](https://www.teleoccidente.it)

DIRETTA [\(https://www.teleoccidente.it/wp/guarda-in-diretta/\)](https://www.teleoccidente.it/wp/guarda-in-diretta/)

GUARDA IL TG

LE NOTIZIE DAL TERRITORIO

PROGRAMMI TV